

	MIUR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO Direzione Generale	 REGIONE DEL VENETO UFFICIO PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI	 REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
---	--	---	--

LA PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA -SERVIZI IN VENETO - DOCUMENTO INTERISTITUZIONALE -

Il Pubblico Tutore dei minori del Veneto, il Vice Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Dirigente della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, convengono sull'opportunità di dare nuovo impulso all'attività legata al progetto inter-istituzionale volto a favorire la Comunicazione tra scuola e servizi sociali e sociosanitari del Veneto per una migliore protezione e tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico¹.

Si tratta di quella collaborazione interistituzionale che ha come scopo la definizione e lo sviluppo di forme di cooperazione tra il mondo della scuola e il mondo dei servizi sociali e sociosanitari, orientate alla realizzazione di percorsi condivisi per l'individuazione e la lettura dei segnali di disagio di bambini e adolescenti a cui accordare ascolto e a cui rivolgere azioni di protezione e di cura, fino all'eventuale presa in carico precoce di quanti si trovino in situazioni di rischio di pregiudizio.

Diverse sono le iniziative fino ad oggi realizzate per consentire l'emersione delle situazioni che rendono necessaria, nella pratica, la collaborazione tra scuola e servizi nonché l'individuazione delle possibili indicazioni di metodo per impostare efficacemente questa collaborazione. Delle iniziative già menzionate (materiali di orientamento, corsi di formazione) e degli esiti dalle stesse prodotti, viene fatta memoria nella scheda informativa allegata a questo documento (*vd. All. 2, Scheda informativa sui principali esiti del progetto interistituzionale per la comunicazione tra scuola e servizi*).

Allo stesso tempo, l'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori, attraverso la casistica che raccoglie in occasione della propria attività di ascolto istituzionale e di consulenza, l'Ufficio Scolastico regionale e la Direzione regionale per i servizi sociali, riscontrano che la conoscenza dei

¹ Il riferimento è al progetto di collaborazione inter-istituzionale formalmente previsto nella DGR Veneto 09 dicembre 2008, n. 3898 e formalizzato nel Protocollo d'intesa sottoscritto in data 14/01/2009 dal Pubblico Tutore dei minori del Veneto, dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, dal Dirigente della Direzione regionale per i servizi sociali del Veneto, nonché del Direttore del Centro Diritti Umani dell'Università di Padova.

materiali fino ad oggi prodotti, non risulta capillare e condivisa tra quanti operano nel sistema dei servizi e quanti in quello della scuola, ma piuttosto rimane circoscritta ad alcuni livelli di responsabilità. Emergono di continuo, particolarmente nel contesto scolastico, atteggiamenti di disorientamento rispetto ad alcune situazioni di disagio di bambini e adolescenti e, allo stesso tempo, situazioni di *impasse* comunicativa tra scuola e servizi.

Da qui l'opportunità ad insistere sul progetto, sempre in una logica interistituzionale, per favorire la crescita di una cultura della prevenzione, per mettere a fuoco un alfabeto comune e condividere prassi operative.

Per tentare di rispondere a queste necessità, il Pubblico Tutore dei minori del Veneto, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Dirigente della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto hanno dato avvio a un Tavolo interistituzionale di confronto, riflessione e azione al fine di promuovere azioni condivise sul territorio (*vd., All. 3, Nota di presentazione del Tavolo interistituzionale*).

Il Tavolo interistituzionale si è interrogato su come far sì che le elaborazioni fino ad oggi prodotte e frutto di un lavoro che ha fatto colloquiare professionisti di sistemi diversi, trovino – nel rispetto delle specificità del territorio - nuove occasioni per essere conosciute, discusse, diffusamente sperimentate, quindi confrontate e sviluppate localmente ed ulteriormente, avendo sempre come fine ultimo l'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Da qui l'idea di favorire la conoscenza dell'esistenza e dei contenuti dei **materiali di orientamento** attraverso:

- un'attività d'informazione a carattere diffuso per mezzo degli strumenti del web,
- alcuni percorsi informativi/formativi (ciascuno di durata 6- 9 ore) che consentano di sviluppare ulteriormente, magari con attenzione ad ambiti territoriali circoscritti, le indicazioni contenute nei materiali medesimi che saranno resi noti con successiva comunicazione, di cui si prevede la realizzazione ad inizio anno scolastico.

Questi percorsi – da intendersi rivolti sia a quanti operano nel contesto dei servizi sia a coloro che operano in quello della scuola, individuati in base a ruolo e funzioni tali da garantire la rappresentanza e la continuità – potranno essere anche l'occasione per raccogliere e diffondere le esperienze di collaborazione già collaudate.

Per le finalità sopra ricordate, il Tavolo interistituzionale ritiene possa essere utile un riscontro sull'attuale conoscenza di questi materiali di orientamento per la comunicazione scuola - servizi e sull'eventuale esistenza di buone prassi in atto per la comunicazione nei diversi territori. Risponde a questa esigenza il breve questionario proposto (vd. All. 4, *Questionario di rilevazione*).

L'elaborazione dei dati che perverranno consentirà al Tavolo interistituzionale di definire ulteriormente i bisogni informativi e formativi dei territori, ai quali poi dare risposta.

Venezia, li 25 giugno 2012

Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

il Vice Direttore Generale



Dott.ssa Gianna Marisa Miola

Prot. u. 9164-A162

Regione del Veneto
Ufficio Protezione e Pubblica Tutela
dei Minori

il Pubblico Tutore dei Minori

Dott.ssa Aurea Dissegna



Prot. m. 293126/E.000.04.1 Prot. n. 292324/E.000.01.2

Regione del Veneto
Direzione regionale
Servizi Sociali

per il Dirigente regionale
il Dirigente del Servizio famiglia

Dott. Francesco Gallo

